

flash



ABBASSO IL RUMORE!

SETTIMANA EUROPEA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO 2005

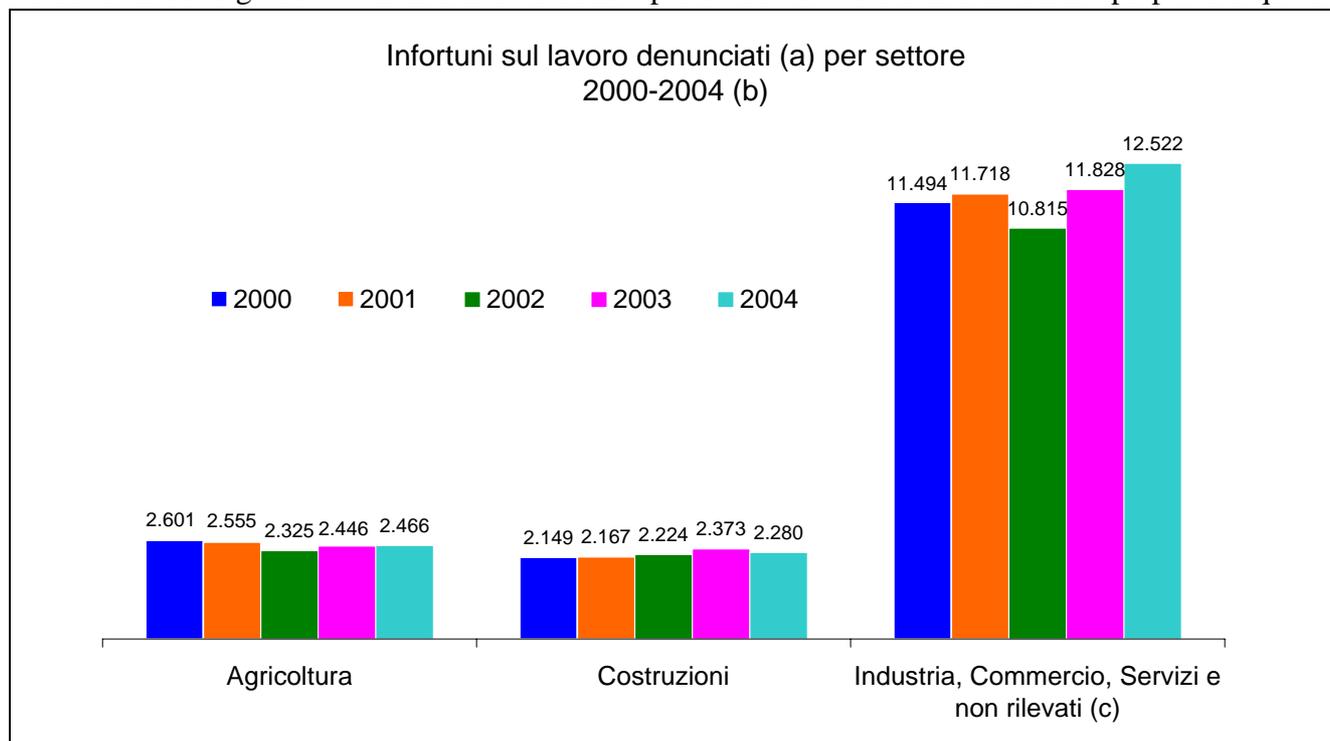
n. 10 – ottobre 2005

con dati giugno 2005

Sicurezza sul lavoro

La "settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro" promuove quest'anno il tema del rumore con lo slogan "Abbasso il rumore!". Scopo dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul lavoro è di informare sui rischi che il rumore eccessivo comporta per la propria salute e di conseguenza per l'economia. Il rumore può causare infortuni, può contribuire allo stress legato al lavoro e, in concomitanza con altri rischi sul posto di lavoro, può provocare malattie. Anche in provincia di Bolzano le malattie professionali maggiormente riscontrate sono ipoacusie da rumore e sordità. Le cause che provocano incidenti sul posto di lavoro sono di diverso genere e in provincia di Bolzano gli infortuni denunciati sul lavoro sono aumentati negli ultimi cinque anni in media dell'1,1% annuo, in misura simile all'occupazione. Lo scorso anno nel complesso sono stati registrati 17 300 infortuni sul lavoro, ben 3,7% in più rispetto l'anno precedente: quattro quinti hanno colpito uomini e un quinto donne.

La grande differenza tra uomini e donne che subiscono un infortunio sul lavoro si spiega in parte dal fatto che prevalentemente sono gli uomini a lavorare nei settori più a rischio. Inoltre lavorano a tempo pieno e quindi sono



Fonte: Inail

(a) Infortuni sul lavoro denunciati, che sono stati pronosticati non guaribili entro tre giorni

(b) Dati provvisori

(c) Quasi 30% degli infortuni sul lavoro non poteva essere attribuito ad alcun settore

più esposti al rischio di infortunio. Si differenziano anche per le diverse competenze che vengono a loro attribuite. Per esempio nel settore delle costruzioni gli uomini lavorano nei cantieri mentre le donne svolgono il lavoro d'ufficio.

I settori con il maggior numero di infortuni rilevati sono l'agricoltura e l'edilizia. Nel 2004 sono stati denunciati rispettivamente 2 500 e 2 300 infortuni. Se l'agricoltura negli ultimi cinque anni ha fatto registrare un leggero calo (in media -1,2% annuo) l'edilizia nello stesso periodo ha registrato un leggero aumento (in media 1,7% annuo).

Due sono gli uffici provinciali che competono in materia di norme sulla sicurezza e inchieste sugli infortuni sul lavoro. L'Ufficio tutela tecnica del lavoro nel corso del 2004 ha eseguito 1 687 ispezioni nei cantieri edili. Nell'ambito di questa attività sono state riscontrate 709 infrazioni, per le quali sono state inflitte sanzioni per un ammontare complessivo di 1,85 milioni di Euro. L'Ufficio sicurezza del lavoro – competente in caso di infortunio occorso a danno di lavoratori dipendenti – ha effettuato lo scorso anno 82 inchieste nell'ambito di infortuni gravi e mortali. Molte di queste hanno rilevato quale causa dell'infortunio la caduta dall'alto o l'utilizzo di macchine utensili e operatrici. Gli infortuni mortali sono scesi da sette a tre casi rispetto l'anno precedente.

Nonostante gli sforzi profusi da parte degli enti provinciali competenti, rimane ancora ampio il margine d'azione visto il numero elevato di infortuni che ogni anno colpiscono i lavoratori sui luoghi di lavoro. Da un confronto territoriale per il Triennio 2000-2002 emerge che in provincia di Bolzano il numero di infortuni ogni 1 000 occupati è minore rispetto alla provincia di Trento, ma più elevato rispetto alla media nazionale.

Frequenze relative d'infortunio ogni 1 000 occupati Media del Triennio 2000-2002

	Inabilità temporanea	Inabilità permanente	Morte	Totale
Provincia di Bolzano	36,23	1,33	0,05	37,60
Provincia di Trento	41,95	1,44	0,07	43,46
Trentino-Alto Adige	38,95	1,38	0,06	40,39
Veneto	41,09	1,46	0,06	42,61
Friuli-Venezia Giulia	46,03	1,70	0,07	47,81
Valle d'Aosta	31,76	1,66	0,07	33,50
Lombardia	29,66	1,06	0,05	30,77
Piemonte	31,98	1,06	0,06	33,10
Italia	34,25	1,47	0,06	35,78

Fonte: Inail

Statistiche della Ripartizione Lavoro Giugno 2005 - Dati provvisori

Occupati dipendenti	Stock medio mensile		
	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	96 566	75 368	171 934
<i>Variatione rispetto anno prec.</i>	-98	+668	+570
	-0,1%	+0,9%	+0,3%
Entrate durante il mese	5 985	5 426	11 411
Cessazioni durante il mese	3 635	3 930	7 565
Cittadinanza			
Italiana	84 530	67 526	152 056
UE15	1 566	1 207	2 774
Nuovi paesi comunitari	3 152	3 048	6 199
Altri paesi	7 318	3 586	10 904
Luogo di residenza o domicilio			
Circoscrizione di Bolzano	37 922	30 706	68 628
Circoscrizione di Merano	16 832	14 271	31 103
Circoscrizione di Brunico	14 893	10 443	25 336
Circoscrizione di Bressanone	10 326	8 208	18 534
Circoscrizione di Silandro	6 278	4 742	11 019
Circoscrizione di Egna	4 879	3 749	8 629
Circoscrizione di Vipiteno	3 813	2 524	6 337
Fuori provincia o ignoto	1 622	725	2 347
Settore economico			
Agricoltura	4 745	2 420	7 165
Industria	23 259	6 311	29 571
Costruzioni	15 403	1 135	16 538
Commercio	12 155	10 443	22 598
Alberghi e ristorazione	7 117	10 244	17 361
Settore pubblico	17 965	30 312	48 276
Altri servizi	15 916	14 502	30 418
Disoccupati			
	Stock fine mese		
	Uomini	Donne	Totale
Totale disoccupati	2 085	2 783	4 868
<i>Variatione rispetto anno prec.</i>	+171	+305	+476
	+8,9%	+12,3%	+10,8%
Entrate durante il mese	252	303	555
Cessazioni durante il mese	351	374	725
Età			
15-19	53	54	107
20-24	160	216	376
25-29	222	475	697
30-39	579	1 082	1 661
40-49	534	576	1 110
50+	537	380	917
Cittadinanza			
Italiana	1 494	2 369	3 863
UE15	45	56	101
Nuovi paesi comunitari	14	78	92
Altri paesi	532	280	812
Settore di provenienza			
Agricoltura	74	79	153
Industria	781	358	1 139
Servizi	1 000	2 066	3 066
Non rilevato	200	248	448
In cerca di primo impiego	30	32	62
Durata d'iscrizione			
<3 mesi	616	818	1 434
3-12 mesi	690	1 138	1 828
1 anno o più	779	827	1 606
di cui			
Persone disabili (L. 68/1999)	259	180	439
Iscritti nelle liste di mobilità	493	441	934